

Documento di posizione sull'uso del dry needling

Il dry needling è un metodo di trattamento fisioterapico utilizzato per alleviare i dolori miofasciali e migliorare la funzione motoria. Può servire a ridurre il dolore e aumentare la mobilità, migliorando così la qualità di vita dei pazienti. Si tratta però di una tecnica invasiva che richiede precisione nell'applicazione, conoscenze approfondite di anatomia e fisiologia, ottime capacità di palpazione e molto esercizio pratico. La sicurezza dei pazienti ha la massima priorità. Altrettanto importante è che un metodo invasivo come il dry needling venga praticato esclusivamente da professionisti qualificati.

Il dry needling è l'unico intervento invasivo autorizzato in fisioterapia. Tale autorizzazione non si basa su principi giuridici o contrattuali, bensì su una raccomandazione della Conferenza dei direttori e delle direttrici cantonali della sanità (CDS) risalente al 2012. Tale raccomandazione è stata accolta e attuata da tutti i Cantoni. È quindi chiaro che, se soddisfano i requisiti previsti, i fisioterapisti possono praticare il dry needling in tutta la Svizzera. Le disposizioni contenute nella raccomandazione vanno però rispettate rigorosamente. Il settore della fisioterapia non può mettere a rischio la fiducia e l'accettazione dei Cantoni utilizzando questa tecnica in modo improprio.

Requisiti di qualifica

Secondo la raccomandazione della CDS, i fisioterapisti possono praticare il dry needling sui pazienti solo se soddisfano le seguenti condizioni:

1. **Riconoscimento della CRS**
2. **Completamento di una formazione standardizzata in dry needling**
3. **Attestato di superamento di un esame finale in dry needling**
4. A seconda del Cantone, deve ottenere **un'autorizzazione per la pratica del Dry Needling**. La preghiamo di informarsi direttamente presso il Dipartimento competente del Suo Cantone.

La formazione deve soddisfare i seguenti criteri fondamentali:

- **Almeno 55 ore di lezioni pratiche.**
Ciò comprende presentazioni strutturate, dimostrazioni da parte di istruttori e ripetute esercitazioni nelle tecniche di dry needling, inclusa l'applicazione clinica su tutti i muscoli rilevanti sotto supervisione. Dall'esperienza risulta che i muscoli interessati in tutto il corpo, per i quali si deve padroneggiare la tecnica, sono circa 70. Una formazione limitata a singole regioni corporee non è sufficiente a soddisfare questo standard.
- **Basi teoriche e riflessione scientifica** devono anch'esse rientrare nelle ore di formazione pratica.
- **Supervisione di istruttori competenti** per garantire la corretta esecuzione della tecnica.
- **Esame finale obbligatorio** per verificare il possesso delle conoscenze teoriche e delle capacità pratiche.

Questi criteri rappresentano lo standard minimo indispensabile a garantire la sicurezza dei pazienti e la qualità del trattamento. È responsabilità dei fisioterapisti scegliere un corso di formazione in linea con i requisiti. I corsi di formazione prevalentemente teorici o i formati brevi non sono sufficienti a ottemperare ai requisiti professionali.

Questi standard da un lato assicurano ai pazienti l'alta qualità, la sicurezza e l'efficacia del trattamento e dall'altro demandano ai fisioterapisti la responsabilità di conseguire una qualifica frequentando solo corsi di formazione adeguatamente strutturati. Praticare il dry needling senza un'opportuna qualifica può avere conseguenze di natura politico-sanitaria e di responsabilità civile, e mette a rischio l'autorizzazione all'uso di questo metodo da parte dell'intera categoria professionale.

01.09.2025, Physioswiss